

IL VENTRE DELLA CITTÀ

TheTown's Belly



Roma, gennaio 1933, 12'

Documentario "Cines" n. 7.

Regia/Director
Francesco di Cocco

Fotografia/Photography
Ubaldo Arata

Musica/Music
Mario Labroca

Produzione/Production
Cines-Pittaluga

Il documentario si apre con l'immagine di mucche e vitelli al pascolo che vengono condotti al macello. La macchina da presa segue i movimenti degli uomini, vede legare le zampe anteriori degli animali, squartarli. Da qui inizia una serie di immagini che riguardano la fabbricazione di lingotti di ghiaccio, la vendemmia, la mungitura del latte. I camion trasportano farina, mentre si assiste alla preparazione degli spaghetti e del pane. Nel mercato, tra la frutta e gli ortaggi, i clienti scelgono e acquistano. È questo il ventre della città, con i diversi percorsi dell'alimentazione che la tiene in vita. Il film finisce con varie immagini di cibo ingerito da persone di diverse età e condizioni sociali, fino al bimbo che succhia il latte dalla mamma.

The documentary opens with the image of cows and calves: first out to pasture, then led to a slaughterhouse. The camera follows the men's movements, their tying the animals' forelegs, their butchering them.. From this point onwards, there is a series of images about the production of ice ingots, the grape harvest, milking. You see lorries carrying flour, then bread and spaghetti being made. In a street-market, surrounded by fruit and vegetables, customers choose and buy. This is the town's belly and the various ways of the food which keeps it alive. The film ends with several images of food swallowed by people of different ages and social conditions, up to a child sucking from his mother's breast.